



Domenica 5 maggio, presso il Santuario basilica Maria SS. Incoronata del Pettoruto in San Sosti sarà celebrata la secolare festa della «Cinta». La solenne concelebrazione Eucaristica sarà presieduta da monsignor Leonardo Bonanno. Alle 11 il vescovo accoglierà la Cinta davanti al sagrato della Basilica; alle 11,30 è prevista la solenne celebrazione Eucaristica. Parteciperanno, come ogni anno, al sacro rito le autorità civili e militari del comprensorio della Valle dell'Esaro.

Giovedì, 18 aprile 2019

la celebrazione. Oggi in Duomo la Messa Crismale presieduta dal vescovo

«Sulla strada del Risorto»

«Accogliamo la nostra storia personale e quella comunitaria quale tempo di pacificazione e incoraggiamento a tenere fisso lo sguardo su Gesù nostra salvezza»

DI UMBERTO TARSIANO

Con la Messa Crismale che sarà presieduta oggi in Cattedrale dal vescovo Leonardo Bonanno avrà inizio il solenne Triduo pasquale. Il clero è stato convocato per le ore 9 nella Cripta normanna per la preparazione alla concelebrazione, alla quale parteciperanno anche fedeli provenienti dalle diverse comunità della diocesi. Nel pomeriggio di oggi, durante la Messa «In Coena Domini», così come previsto dal Messale Romano, gli oli benedetti dal vescovo durante la Messa Crismale saranno presentati ed accolti solennemente in ogni parrocchia della diocesi. L'appuntamento annuale che vede riunita stamattina la Chiesa particolare di San Marco Argentario-Scalea, come sottolinea monsignor Bonanno, «è un momento di forte valenza ecclesiale perché sentiamo la vitalità della Chiesa di Cristo: una, santa, cattolica ed apostolica. In questa liturgia infatti siamo in preghiera in concomitanza con il Santo Padre e con tutti i vescovi del mondo, ciascuno nella propria chiesa cattedrale, in una comunione che supera le distanze ed in modo corale sale al cospetto della Trinità. In questo contesto la riflessione che intendo fare con voi e per voi è sul sacerdozio ministeriale, del quale il mondo ha intimo bisogno, nonostante le gravi deficienze che ancor oggi possono verificarsi in alcuni

membri. Tutti sperimentiamo sulla nostra pelle "l'audacia di un Dio che agli esseri umani affida se stesso" come diceva papa Benedetto XVI. "Egli - continua il Papa - pur conoscendo le nostre debolezze ritiene alcuni uomini capaci di rappresentarlo e agire in vece sua". Il vescovo invita ad accogliere «la nostra storia personale e quella comunitaria quale tempo di pacificazione, un compito che è insieme incoraggiamento a guardare avanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù crocifisso, nostra salvezza. Scandali ed umiliazioni per delitti avvenuti nel tempo ad opera di alcuni che gettano vergogna ci spingono ad essere grati al Signore per il grande dono ricevuto, benché portato in vasi di creta, senza il quale la salvezza del Cristo morta in croce non potrebbe passare agli uomini del nostro tempo, attraverso i sacramenti della Chiesa». Monsignor Leonardo Bonanno sottolinea come «l'olio del crisma sia simbolo di una rinnovata giovinezza dello spirito e del profumo che deve promanare dalla nostra vita, per avvicinare i piccoli e i giovani, in particolare i nostri cari seminaristi alla scuola del Maestro Divino. L'olio della consolazione, che consacra la vita dei fratelli ammalati, mitighi le nostre passioni e lo spirito mondano, consacrandoci fedelmente e stabilmente a Dio e alla nostra Chiesa. Nell'Eucarestia, che scaturisce dal "munus" sacerdotale, siamo di fronte ad uno dei gesti più grandi dell'amore di Dio, davanti al quale l'unico atteggiamento umano possibile è la resa adorante, fatta di sconfinata gratitudine. L'Eucarestia non è solo la modalità voluta da Gesù per rendere perennemente presente l'efficacia salvifica della Pasqua perché in essa si ripresenta lo stesso Gesù che sul Golgota ha offerto l'unico sacrificio redentivo. Solo lui può lasciare in dono a noi se stesso, considerata la sua intima unione col Padre. Maria, che ha custodito il corpo del Signore dal suo concepimento fino alla morte di lui, ci aiuti ad incontrare il Risorto ormai vivo in mezzo a noi, presente particolarmente nelle specie eucaristiche e nel Corpo mistico che è la Chiesa». Il nostro Pastore, ancora una volta affida alla «Madre della misericordia, Maria - affinché - ci guidi nell'accogliere con sincerità di cuore le parole del Figlio suo, che è Via, Verità e Vita».



Il Risorto, Duomo di S. Marco Argentario

Bonanno in visita a Papisidero

Domenica 7 aprile il vescovo Leonardo Bonanno ha visitato la comunità di San Costantino in Papisidero, con il suo parroco don Ezio Saporito, si è incontrato con il Consiglio parrocchiale e gli altri organi di partecipazione ecclesiale. Il primo momento è stato dedicato all'incontro del presule con don Generoso Di Luca, già rettore del Seminario diocesano e da qualche anno eremita nella contrada Avena, un tempo abitata dai monaci basiliani del Mercurion, di cui è memoria un affresco cinquecentesco raffigurante la Santissima Trinità, a poca distanza dalla Grotta del Romito, interessante espressione di arte rupestre risalente al paleolitico superiore (di oltre diecimila anni avanti Cristo). L'antico borgo ha dato i natali a monsignor Franco Oliva, attuale vescovo di Lo-

cri-Gerace, del quale alcuni familiari erano presenti all'Eucarestia celebrata dal vescovo. In viaggio verso il centro del paese monsignor Bonanno ha fatto sosta nella piccola chiesa di San Giuseppe, costruita con il contributo di parroco e fedeli. Commovente l'incontro con alcuni ammalati ed anziani, tra i quali Teresa Oliva, che ha toccato il traguardo di 105 anni. A sera, nel corso di una solenne liturgia nella chiesa parrocchiale, che conta cinque secoli di vita, si sono succeduti i saluti ufficiali del sindaco Fiorenzo Conte e del parroco, che hanno manifestato la loro gratitudine al vescovo per intensa giornata vissuta in mezzo alla loro comunità: a tutti il presule ha rivolto parole di apprezzamento per la vitalità della fede cristiana dimostrata e di incoraggiamento per un sempre maggiore impegno ecclesiale.



Il vescovo incontra la signora Teresa Oliva di 105 anni



mosaico

Le solennità in Duomo per il Triduo Pasquale

Oggi alle ore 9,30 il vescovo presiederà la Messa Crismale insieme con il presbitero diocesano. Alle ore 18 sarà celebrata la Messa «In Coena Domini» cui seguirà l'Adorazione eucaristica con turni nella notte. Domani, Venerdì Santo alle ore 17, sarà rievocata la Passione del Signore; seguiranno tre momenti di riflessione e la processione del Cristo morto. Alle ore 22 del sabato si terrà la solenne Veglia pasquale mentre Domenica monsignor Bonanno alle ore 10,30 presiederà il Pontificale della Pasqua.

Definitorio dei Frati Minori della Provincia di Calabria

I Frati Minori di Calabria, riuniti per il 37° Capitolo Provinciale nel convento «SS. Ecce Homo» di Mesoraca, hanno eletto il loro nuovo Definitorio provinciale, così composto: fr. Mario Chiarello, ministro provinciale; fr. Luigi Francesco Loricchio, vicario provinciale; fr. Eugenio Clemenza, definitore provinciale; fr. Maurizio Dodaro, definitore provinciale; fr. Pasquale Comito, definitore provinciale; fr. Giovanni Aitollo, definitore provinciale. A frate Mario Chiarello, finora parroco della Parrocchia di Sant'Antonio in Commenda di Rende e ai suoi collaboratori nella Curia provincializia auguriamo che possano sull'esempio del Padre S. Francesco e della Madre S. Chiara, vivere la nuova missione nel servizio di Dio, della Chiesa e degli uomini.

Festa di San Marco Evangelista Patrono della diocesi

In occasione dei festeggiamenti in onore del Patrono della Città e della diocesi di San Marco Argentario-Scalea martedì 23 aprile (ore 16) nella chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista si terrà un'assemblea cittadina per presentare i lavori di restauro nella suddetta chiesa recentemente eseguiti a cura della diocesi e con la supervisione della sovrintendenza ai beni architettonici. Alla presenza del vescovo, del parroco e del suo vicario, dei progettisti e della ditta che li ha eseguiti conseguendo risultati assai apprezzati dai fedeli. Il giorno seguente nella stessa chiesa si celebreranno i primi vesperi della solennità di San Marco Evangelista e la consegna ai Santa delle Chiavi della città da parte della signora sindaco seguirà la processione fino alla chiesa cattedrale dove il vescovo presiederà la celebrazione eucaristica durante la quale sarà offerto l'olio per la lampada votiva in onore del Santo Patrono a cura dei sindaci di San Nicola Arcella Barbara Mele e di quella Papisidero Fiorenzo Conte. La festa liturgica si concluderà con la Santa Messa in Cattedrale alle ore 18 di giovedì 25 aprile cui seguirà la processione per le vie cittadine.

ai lettori

Auguri di buona Pasqua

Augurare una "buona Pasqua" significa allora saper riconoscere nella nostra vita con atteggiamento adorante questo mistero, che si ripropone nella storia degli uomini. Quel Gesù di Nazareth, che è morto sotto Ponzio Pilato, è il Vivente. Alleluja! L'annuncio della prossima Pasqua giunga ai nostri lettori e, quale doveroso pensiero, ai confratelli Vescovi delle Chiese di Calabria, ai sacerdoti diocesani, ai religiosi e religiose, ai fedeli laici della nostra Chiesa particolare, mentre ricambio con affetto per molti le espressioni augurali già inviatemi. La gioia del Signore Risorto sia la nostra forza!

Leonardo Bonanno

L'episcopato di Calabria in assemblea a Catanzaro

Don Franco Liporace nominato dai vescovi direttore dell'Ufficio catechistico regionale

Nei giorni 8 e 9 di Aprile, presso il Seminario Regionale Pio XI di Catanzaro si sono riuniti i Vescovi di Calabria per dare vita a due giorni caratterizzati dalla preghiera dal confronto su temi delicati riguardanti le Chiese e la terra di Calabria. Ad aprire i lavori la bella meditazione dell'Arcivescovo di Reggio, mons. Morosini, che ha intrattenuto i confratelli sul tema della perdita della sacralità non solo nei nostri contesti ecclesiali.

Il presidente mons. Bertolone ha focalizzato le conclusioni e i temi affrontati nell'ultimo Consiglio Permanente della Cei, e passando poi ad esaminare i vari punti dell'Odg ha formulato, a nome di tutta la Conferenza Calabria, un sentito augurio di buon servizio al nuovo Ministro Provinciale dei Frati Minori di Calabria, Frate Mario Chiarello, finora parroco della Comunità di Sant'Antonio nel comune di Rende. Mons. Savino, dopo essersi intrattenuto sul quadro preoccupante della situazione della sanità nei nostri territori, peraltro già denunciata, ha presentato il protocollo d'intesa tra l'Ufficio della Pastorale e della Salute della Cei e il Centro Regionale Triapianti «Federica Monteleone», seme di speranza gettato nella delicata ma signifi-

cativa cultura della donazione degli organi. Mons. Savino, vescovo delegato anche per la Pastorale Giovanile Regionale, ha quindi illustrato il percorso che i vari uffici diocesani di Pastorale Giovanile vanno compiendo, ribadendo l'importanza della comunione vissuta e testimoniata anche in ordine al prossimo Convegno Nazionale che si terrà a Terrasini (Palermo), dal 29 aprile al 2 maggio. È stata inoltre sottolineata l'importanza spirituale e culturale di due eventi che toccano la nostra terra: il V Centenario della nascita di San Francesco di Paola, che vedrà l'incontro presso il Santuario di Paola, il 14 giugno, dei sacerdoti della regione; il secondo sarà la presenza nell'Eparchia di Lungro il prossimo settembre, per i 100 anni della sua istituzione, di Sua

Santità Bartolomeo I, Patriarca di Costantinopoli. A seguire, Le considerazioni di mons. Rimeo sul tema dell'indifferenza religiosa nel nostro tempo e le sfide per l'essere credenti oggi. Mons. Satriano, Delegato della Cei per l'Ufficio Catechistico Regionale, ha presentato il progetto di un cammino comune, per le Chiese di Calabria, finalizzato alla realizzazione di un Convegno Ecclesiale Regionale in cui discutere del rilancio della parrocchia come spazio generativo alla fede. Mons. Milito, vescovo di Oppido-Palmi, ha esplicitato la strutturazione finale del Corso istituzionale voluto dalla Cei nell'Istituto Teologico Calabria. Su invito dello stesso vescovo Milito, la Cei si è poi soffermata in una attenta riflessione sulla situazione del porto di Gioia Tauro e

del campo di San Ferdinando. Particolare attenzione è stata rivolta alla questione dello spopolamento dei borghi calabresi, con la formulazione di proposte atte ad arginare il fenomeno, consistenti ad esempio in interventi di salvaguardia dell'identità culturale ed in soluzioni infrastrutturali idonee a spezzare l'isolamento che imprigiona ampi territori, specie montani. L'Assemblea dei Vescovi ha quindi deliberato riguardo a due nomine: l'Assistente Regionale di Azione Cattolica Ragazzi, nella persona di don Rocco Zoccoli, della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, che su-

entra a don Angelo Cerra, e la nomina di don Franco Liporace, della Diocesi di San Marco Argentario, a Direttore dell'Ufficio Catechistico Regionale, in sostituzione di Padre Celeste Garrafa. A don Angelo e padre Celeste è andata la viva gratitudine dei vescovi per il servizio svolto a servizio delle Chiese di Calabria.



Il Seminario Regionale «San Pio X» di Catanzaro